

PETIZIONE POPOLARE

**Contro la concessione
dei buoni scuola alle
famiglie con reddito
elevato**

**A cura dei giovani democratici
NORD-OVEST MILANO**

**Per info scrivetececi a
Gd.nordovest@gmail.com**

La petizione può essere firmata anche sul sito www.gdmilano.it o scrivendo al nostro indirizzo e-mail Gd.nordovest@gmail.com

Contro la concessione dei buoni scuola alle famiglie con reddito elevato

In questi 15 anni di governo della Regione Lombardia, la giunta Formigoni ha scelto di concedere un generoso sostegno pubblico alle scuole private. Così facendo, ha privato la scuola pubblica di risorse preziose che potrebbero essere utilizzate per migliorare il servizio offerto agli studenti.

Attualmente, la regione Lombardia spende in media 478,37 Euro l'anno per ogni studente che frequenta una scuola privata, a fronte di solo 3,31 Euro per ogni studente che frequenta una scuola statale. Questo stato di cose è inaccettabile.

Nel 2001, la Regione ha introdotto il cosiddetto “buona scuola”, con uno stanziamento di 32 milioni di Euro. Nel 2009, a fronte di un aumento del 20% degli studenti nelle scuole private, lo stanziamento previsto per i buoni scuola è schizzato a 45 milioni di euro, con un aumento del 50%.

Nel 70% dei casi, i beneficiari del buono scuola sono studenti provenienti da famiglie con redditi medio-alti. Queste famiglie potrebbero permettersi di mandare i propri figli ad una scuola privata anche senza un sussidio da parte dello Stato.

Infine, i buoni scuola vengono concessi sulla base di una semplice autocertificazione della condizione economica, e senza che vi siano ulteriori accertamenti da parte della pubblica amministrazione.

L'istruzione è un bene primario che lo Stato deve garantire a tutti i giovani sulla base del principio delle pari opportunità. Proprio per questo, i buoni scuola dovrebbero essere concessi soltanto a quelle famiglie che altrimenti non potrebbero permettersi di mandare i propri figli ad una scuola privata.

Sulla base di queste considerazioni, i Giovani Democratici della zona di Milano nord-ovest chiedono che:

- 1) il buono scuola venga destinato solo ed esclusivamente alle famiglie con redditi medio-bassi;
 - 2) prima di concedere il buono scuola, la Regione effettui dei controlli per attestare la reale condizione economica della famiglia che ne ha fatto richiesta;
- i soldi così risparmiati vengano interamente investiti nel miglioramento della scuola pubblica.